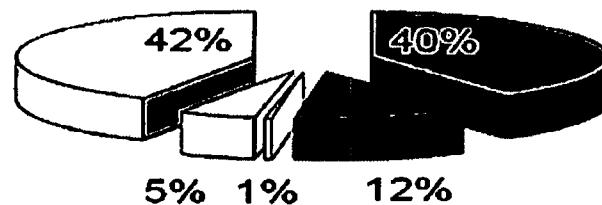


Articolazione ed incidenza delle spese correnti

- Spese Personale
- Spese beni e servizi
- Spese consulenze studi etc..
- Spese per gli organi dell'Ente
- Altre Spese Correnti



XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	2010	%	2011	%
Spese per il personale Spese correnti	<u>1.949</u> 4.238	46	<u>2.025</u> 5.008	40
Spese per il personale Entrate correnti	<u>1.949</u> 10.665	18	<u>2.025</u> 12.261	17

	2010	%	2011	%
Spese beni e servizi Spese correnti	<u>388</u> 4.238	9	<u>605</u> 5.008	12
Spese beni e servizi Entrate correnti	<u>388</u> 10.665	4	<u>605</u> 12.261	5

	2010	%	2011	%
Spese istituzionali Spese correnti	<u>1.449</u> 4.238	34	<u>1.698</u> 5.008	34
Spese istituzionali Entrate correnti	<u>1.449</u> 10.665	13	<u>1.698</u> 12.261	14

Di seguito si evidenzia l'incidenza delle spese per consulenze e studi sul totale delle spese correnti e sul totale delle entrate correnti.

	2010	%	2011	%
Spese consulenze studi etc.. Spese correnti	<u>38</u> 4.238	0,8	<u>21</u> 5.008	0,4
Spese consulenze studi etc.. Entrate correnti	<u>38</u> 10.665	0,3	<u>21</u> 12.261	0,17

DETTAGLIO SPESE DI CONSULENZA ANNO 2011

Nell'anno 2011 l'Ente ha sostenuto, come di seguito riportate, spese di consulenza per l'ammontare complessivo di euro 21.450, impegnate sul capitolo U113/50 del bilancio di previsione 2011.

Integrazione economica al servizio di selezione dei candidati a 8 posizioni organizzative con disciplinare di Incarico del 09/02/2007. Ditta Quanta - Agenzia per il Lavoro S.p.A. (filiale di Palermo).

Decreto n. 3 del 20/01/2011

Importo impegnato sul capitolo U113/50 euro 20.454

Compenso per componente commissione di Gara Delibera Pres. n.29 del 26/3/2008.

Decreto n. 69 del 13/10/2011

Importo impegnato sul capitolo U113/50 euro 1.000

SPESE PER ORGANI ENTE

Per ciò che concerne gli oneri per gli organi dell'Ente si evidenzia la sostanziale stabilità rispetto l'esercizio 2009 posto a confronto.

	2010	%	2011	%
Spese per gli organi dell'Ente	<u>247</u>		<u>322</u>	
Spese correnti	4.238	5	5.008	6

	2010	%	2011	%
Spese per gli organi dell'Ente	<u>247</u>		<u>322</u>	
Entrate correnti	10.665	2	12.261	3

INDICE DI SCOSTAMENTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA

	2010	2011
Della parte corrente	<u>10.532</u> 0,98 10.665	<u>10.622</u> 0,87 12.261
Della parte in conto capitale	<u>0</u> 0,0 2.312	<u>0</u> 0,0 4.202

Analizzando i dati riportati da quest'ultimo prospetto emerge il requisito della prudenza adottato dall'Ente nelle poste in entrata per la parte corrente in sede di predisposizione del bilancio di previsione per il 2011. Sul fronte della parte in conto capitale l'Ente ha ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'erogazione di contributi in conto capitale con riferimento al FONDO PEREQUATIVO ANNO 2010 C. 461 FIN. 2007, per l'ammontare di euro 4.202.087.

INDICE DI SCOSTAMENTO DELLE PREVISIONI INIZIALI DI SPESA

	2010	2011
Della parte corrente	<u>5.322</u> 1,25 4.238	<u>5.587</u> 1,12 5.008
Della parte in conto capitale	<u>5.209</u> 0,87 6.003	<u>5.034</u> 4,70 1.071

INDICE DI SCOSTAMENTO DELLE PREVISIONI ASSESTATE DI SPESA

	2010	2011
Della parte corrente	<u>5.322</u> 1,25 4.238	<u>5.793</u> 1,16 5.008
Della parte in conto capitale	<u>8.759</u> 1,46 6.003	<u>5.034</u> 4,70 1.071

L'indice sullo scostamento tra previsioni di spesa iniziali ed assestate mostrano il buon livello di corrispondenza fra le previsioni stesse e gli impegni dell'esercizio finanziario 2011.

Il seguente indice evidenzia il pressoché costante grado di indipendenza dell'Ente da fonti di finanziamento esterne.

AUTONOMIA FINANZIARIA

	2010	2011
<u>Entrate correnti – Entrate tributarie</u>	2.905 0,27	3.815 0,31
Entrate correnti	10.665	12.261

(Varia da zero: autonomia nulla a uno: autonomia massima)

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE CORRENTI

	2010	2011
<u>Riscossione entrate correnti</u>	9.915 0,92	11.309 0,92
Accertamento entrate correnti	10.665	12.261

(Varia da zero: nessuna riscossione a uno: riscossione di tutte le entrate)

Si evidenzia un velocità nel tempo di riscossione delle entrate correnti attorno al 100%.

VELOCITA' DI GESTIONE DELLE SPESE CORRENTI

	2010	2011
<u>Pagamento spese correnti</u>	3.602 0,84	4.197 0,84
Impegni spese correnti	4.238	5.008

(Varia da zero: nessuna estinzione a uno: estinzione di tutti gli impegni)

Sul versante delle spese, se osserviamo il trend degli ultimi tre anni, si parte dallo 0,75 dell'anno 2008 per arrivare allo 0,84 dell'anno 2011.

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI CORRENTI

	2010	2011
Totale residui attivi correnti di competenza		
Accertamento entrate correnti	0,07	0,08

(Varia da zero: produzione nulla di residui a uno: produzione massima di residui)

Da questo indice si rileva che l'incidenza dei residui attivi generati nell'anno sulle entrate correnti è sostanzialmente immutata rispetto il 2010.

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI

	2010	2011
Totale residui attivi di competenza		
Accertamento entrate	0,08	0,09

(Varia da zero: produzione nulla di residui a uno: produzione massima di residui)

Si evidenzia l'incidenza minima e "fisiologica" dei residui attivi sulle entrate.

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI

	2010	2011
Totale residui passivi di competenza		
Totale impegni di competenza	0,55	0,21

(Varia da zero: produzione nulla di residui a uno: produzione massima di residui)

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI CORRENTI

	2010	2011
<u>Residui riscossi + minori accertamenti</u>		
Residui all'1.1 + maggiori accertamenti	0,03	0,47

(Varia da zero: smaltimento nullo a uno: smaltimento massimo)

Il valore riportato per l'anno 2011 è rappresentato prevalentemente da minori residui attivi anni precedenti, sotto riportati, per l'ammontare di euro 36.267.420 giustificati con apposite delibere di variazione predisposte dagli uffici competenti, come riportato nella colonna "Variazione Residui" del conto di bilancio dell'esercizio in commento riferita al Titolo I – Entrate derivanti da trasferimenti correnti ed al Titolo II – Entrate in conto capitale:

Quanto ad euro 132.860 per accertata insussistenza delle somme apposte a titolo di canone demaniale desunte da una ricognizione delle aree demaniali e la conseguente rideterminazione dei canoni relativi alle ditte Audomodel Club Messina, Elios Petroli S.r.l., Enel S.p.A., Consorzio ASI. Tali variazioni sono oggetto di apposita delibera di riaccertamento dei residui attivi al 31.12.2011 a cura e responsabilità dei competenti uffici che costituisce parte integrante del rendiconto generale.

Con DM prot. n. 357 del 13/10/2011 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la revoca di finanziamenti alle Autorità portuali. Per l'Ente di Messina la revoca di cui al sopra richiamato DM ha riguardato l'assegnazione della somma di euro 1.084.559 da destinare alle sedi di Autorità portuali ex legge 388/1999, a cui però, come accertato nel provvedimento dal Ministero competente, non ha mai fatto seguito l'accreditamento in favore dell'Ente. In ragione del DM n. 357/2011 si è reso necessario eliminare dal capitolo E221/10 Res. del bilancio di previsione 2011 la somma di euro 1.084.560 accertata con delibera Comitato portuale n. 18 del 24/07/2002, a stralcio del credito nei confronti dello Stato. La variazione non comporta alcuna modifica sostanziale dell'avanzo di amministrazione determinato al 31/12/2011 in quanto pari variazione in diminuzione ha interessato i residui passivi riferiti al bilancio di previsione 2011. Tali variazioni sono oggetto di apposita delibera di riaccertamento dei residui attivi al 31.12.2011 a cura e responsabilità dei competenti uffici che costituisce parte integrante del rendiconto generale

Inoltre in data 31/01/2011 nella sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avuto luogo la sottoscrizione dell'Accordo Procedimentale ex art. 15 L. 241/90 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 3721/2008 e l'Autorità portuale di Messina con il quale si è dato seguito alle disposizioni urgenti di protezione civile impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri con Ordinanze n. 3633/2007 e n. 3721/2008, con specifico riferimento all'art. 1 punto 2 lettera i) Ordinanza n. 3633/2007 che attribuisce al Commissario delegato il compito di provvedere alla progettazione e realizzazione della piattaforma logistica intermodale Tremestieri ed al successivo art. 3 punti 5 e 6 che autorizzano lo stesso commissario delegato, ai fini della realizzazione delle opere di completamento del porto di Tremestieri, a disporre dei fondi di

cui alla legge 1º agosto 2002, n. 166, assegnati all'Autorità portuale di Messina, attraverso l'apertura di apposita contabilità intestata al Sindaco di Messina – Commissario delegato. All'Accordo procedimentale, in data 25/02/2011 nella sede della Dexia Crediop S.p.A., ha fatto seguito la sottoscrizione da parte della stessa Dexia e dell'Autorità portuale di Messina, avanti al Notaio Teseo Sirolli Mendaro di Roma, degli atti aggiuntivi n. 31508 e n. 31509 ai contratti di mutuo n. 706161 rep. e n. 706162 di rep. del 19/10/2005, con i quali si è concretizzato il trasferimento della somma di euro 48.100.000, che al netto degli interessi passivi corrisponde ad euro 35.050.000, dalla disponibilità del bilancio dell'Autorità portuale di Messina alla contabilità speciale intestata al Sindaco di Messina nella qualità di in Commissario delegato vincolata alla realizzazione delle opere di completamento del porto di Tremestieri giuste Ordinanze n. 3633/2007 e n. 3721/2008 del Presidente del Consiglio dei Ministri. In ragione di quanto sopra esposto, con apposita delibera di riaccertamento dei residui attivi si è proceduto a ridurre i residui attivi sul capitolo E221/10Res. del bilancio di previsione 2011 per complessivi euro 35.050.000, a stralcio del credito nei confronti dello Stato conseguente al trasferimento delle risorse ex legge 166/2002 in favore del Commissario delegato vincolate alla realizzazione delle opere di completamento del porto di Tremestieri. Lo stralcio del credito comporta la cancellazione tecnica della somma dal c/vincolato dell'Avanzo di Amministrazione determinato al 31/12/2011. Tali variazioni sono oggetto di apposita delibera di riaccertamento dei residui attivi al 31.12.2011 a cura e responsabilità dei competenti uffici che costituisce parte integrante del rendiconto generale.

Conseguentemente alla nota prot. n. 616 del 28/09/2011 con la quale la struttura del Commissario Delegato ha chiesto a questo Ente di trasferire nella contabilità speciale intestata al Commissario delegato la somma di euro 3.519.869,17 da utilizzarsi esclusivamente per i lavori previsti nel progetto aggiudicato all'interno delle aree circoscrizionali di questo Ente, ai sensi dell'atto di convenzione n. 282 del 18/12/2009, è stata apposta in conto vincolato dell'avanzo di amministrazione apposita voce di euro 3.519.869,17.

Infine la causale sulla restante è da attribuirsi ai contenziosi giudiziari relativi all'occupazione sine titolo o abusiva ed a controversie su titolarità di aree a tutt'oggi in corso di definizione.

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

	2010	2011
<u>Residui pagati + minori impegni</u> Residui all'1.1 + maggiori impegni	0,17	0,11

(Varia da zero: smaltimento nullo a uno: smaltimento massimo)

Il valore costituisce coefficiente connaturato ai tempi di aggiudicazione e realizzazione delle opere pubbliche.

INCREMENTO/DECREMENTO RESIDUI ATTIVI

	2010	2011
<u>Residui finali</u>		
Residui iniziali	0,99	0,53

(Varia da zero: estinzione totale a uno: incremento)

INCREMENTO/DECREMENTO RESIDUI PASSIVI

	2010	2011
<u>Residui finali</u>		
Residui iniziali	0,97	0,89

(Varia da zero: estinzione totale a uno: incremento)

Per quest'ultimo indice si rinvia quanto sopra esposto.

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Spese per consulenze [art. 6, co. 7 L. 122/2010]	
a) Spesa 2009	116.425
b) Limite di spesa 2011 (max 20%)	23.285
c) Spesa effettuata nel 2011	21.454
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	93.140

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza [art. 6, co. 8 L. 122/2010] ¹	
a) Spesa 2009	12.153
b) Limite di spesa 2011 (max 20%)	2.431
c) Spesa sostenuta nel 2011	979
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	9.722

Spese per sponsorizzazioni [art. 6, co. 9 L. 122/2010]	
a) Spesa 2009	=====
b) Limite di spesa 2011	=====
c) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	=====

¹ Al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

Spese per missioni nazionali e/o internazionali [art. 6, co. 12 L.122/2010] ²	
a) Spesa 2009	48.451
b) Limite di spesa 2011 (max 50%)	24.226
c) Spesa sostenuta nel 2011	24.097
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	24.225

Spese per attività di formazione [art. 6, co. 13 L.122/2010]	
a) Spesa 2009	26.214
b) Limite di spesa 2011 (max 50%)	13.107
c) Spesa sostenuta nel 2011	10.846
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	13.107

Spese per autovettura e acquisto buoni taxi [art. 6, co. 14 L. 122/2010]	
a) Spesa 2009	1.808
b) Limite di spesa 2011 (max 80%)	1.446
c) Spesa sostenuta nel 2011	1.424
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	362

² Al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

Si fa presente che le spese per autovetture si riferiscono all'uso di due autovetture di cui l'Autorità portuale dispone: una utilitaria di proprietà impiegata esclusivamente per *attività di security* e l'altra di classe media, presa a noleggio tramite convenzione CONSIP, necessaria agli spostamenti nell'ambito dei porti di Messina, Milazzo e Tremestieri; quest'ultimo approdo com'è noto di recente compreso nella circoscrizione dell'Ente. Pertanto la somma riportata in bilancio si riferisce al contratto noleggio completo polizze di assicurazione e tagliandi di manutenzione e consumi. Mentre la spesa indicata nel prospetto si riferisce alle spese di consumo carburante.

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale [art. 6, co. 3 L.122/2010]	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	18.504
b) Riduzione 10% compenso Revisori dei Conti	2.189
c) Riduzione 10% compenso Comitato portuale	1.763
d) Somma da versare al bilancio dello Stato (a+b+c)	22.456

Nel 2011 sono stati adeguati i compensi al Presidente conformemente alla nota prot. n. M_TRA/PORTI 7454 del 23/05/2011 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato alle Autorità portuali di rideterminare, con decorrenza 01/01/2009, gli emolumenti spettanti ai Presidenti secondo quanto disciplinato dal D.M. 31/03/2003 che parametrizza il trattamento economico di questi ai dirigenti generali del Dicastero che ha emanato la richiamata circolare; nonché i compensi spettanti ai componenti il Collegio dei Revisori conformemente a quanto disposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con DM n. 412 del 18/02/2009. Atteso che il TAR Lazio, in accoglimento dei numerosi ricorsi avanzati dalle Autorità portuali ha annullato, tra l'altro, la circolare MEF n. 32/2009 che stabiliva una proroga del blocco dei compensi degli organi degli Enti pubblici previsti dalla Legge finanziaria 2006 per il triennio 2006-2008.

L'adeguamento ha comportato la rideterminazione delle somme da versare all'Erario ex art. 6, co. 3 L. 122/2010. Pertanto l'ente ha prontamente rideterminato a conguaglio le somme dovute all'Erario in ottemperanza ai limiti di finanza pubblica versando la somma di euro 6.138:

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale [art. 6, co. 3 L.122/2010]	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	22.191
b) Riduzione 10% compenso Revisori dei Conti	4.640
c) Somma già versata (escluso il Comitato portuale)	20.693
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a+b-c)	6.138

LEGGE FINANZIARIA 2008 – ART. 2 COMMI 618-623

<i>SPESA PER MANUTENZIONE IMMOBILI UTILIZZATI</i>			
Numero degli immobili	04	Valore degli immobili	1.962.573
Limite di spesa (2%)			39.251
Spesa effettuata nel 2011	Per manutenzione ordinaria		19.626
	Per manutenzione straordinaria		19.625
Spesa effettuata nel 2007	Per manutenzione ordinaria		18.800
	Per manutenzione straordinaria		34.115
Differenza versata al bilancio dello Stato anno 2011			13.664

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, legge n. 112/2008	54.900
---	---------------

Sull'obbligatorietà di versamento della somma di euro 54.900 questo Ente aveva chiesto ai Ministeri competenti con apposita nota prot. n. 2208 del 22/03/2011, mai riscontrata, assicurazioni che sotto il profilo giuridico e contabile l'esborso ex art. 61, comma 17, del decreto legge n. 112/2008 trovava giustificazione anche per l'anno 2011 nonostante vi fosse l'intervento dell'art. 61 comma 21 del decreto legge n. 78/2010 che disciplina con novazioni la medesima materia. Atteso che con nota prot. n. M_TRA/PORTI 1082 del 24/01/2012 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato il bilancio di previsione 2012 di questo Ente con l'invito di aggiungere il versamento di cui all'art. 61 comma 17 della legge n. 112/2008, per tabulas è da ritenersi che il Dicastero vigilante ha contestualmente inteso autorizzare questo Ente al versamento della somma in questione. Pertanto nel presente rendiconto, in conto vincolato dell'avanzo di amministrazione è stata vincolata la somma di euro 54.900 che verrà prontamente versata da questo Ente all'Erario immediatamente dopo l'approvazione del documento contabile ed unitamente ai versamenti di prossima scadenza.

CONTABILITA' ANALITICA PER CENTRI DI COSTO

In relazione alla pianta organica vigente è stato individuato un unico Centro di Responsabilità, rappresentato dal Segretario Generale, e n. 7 Centri di Costo:

- Area Demanio/Autorizzazioni;
- Area Tecnica;
- Area Amministrazione, Controllo e Personale;
- Organi Istituzionali;
- Area affari Legali – Contenzioso – Contratti – Informatica – Servizi Ausiliari;
- Segreteria di Direzione, Relazioni esterne, Promozione, Statistiche e Protocollo
- Servizi Traffici portuali/Servizi PFSO/sorveglianza

Le missioni istituzionali adottate sono conformi a quelle individuate dalle Autorità portuali di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- Pianificazione e Programmazione;
- Amministrazione attiva;
- Progettazione e realizzazione opere;
- Supporto alle attività istituzionali dell'Ente;
- Promozione;
- Indirizzo politico;
- Security.

Ad ogni centro di costo sono state attribuite una o più missioni istituzionali in base al vigente funzionigramma:

	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	AMMINISTRAZIONE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE	SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DELL'ENTE	PROMOZIONE	INDIRIZZO POLITICO	SECURITY
Area Demanio/Autorizzazioni		X					

Area Tecnica	X	X	X				
Area Amministrazione, Controllo e Personale	X			X			
Servizi Traffici portuali/Servizi PFSO/sorveglianza		X					X
Organi Istituzionali				X		X	
Area affari Legali – Contenzioso – Contratti – Informatica – Servizi Ausiliari	X	X	X	X			
Segreteria di Direzione, Relazioni esterne, Promozione, Statistiche e Protocollo		X		X			

Le metodologie di ripartizione dei costi di gestione per i singoli centri di costo adottate sono state le seguenti:

- Anni/persona;
- Imputazione diretta;
- Superficie occupata;
- Numero linee telefoniche.

La metodologia di ribaltamento dei costi adottata nel 2011 è stata quella di natura diretta, dal Centro di Responsabilità ai Centri di Costo.

Pertanto tutte le spese sono state sostenute a livello di Centro di Responsabilità.

Costituiscono parte integrante della presente relazione i seguenti prospetti che mettono in evidenza i costi sostenuti per ciascun centro di costo raggruppati nell'unico centro di responsabilità coincidente con la figura del Segretario Generale:

- Prospetto di riparto dei costi per natura per centro di costo ed unico centro di responsabilità;
- Prospetto di riparto per finalità dei costi per missioni istituzionali e natura;
- Prospetto di riparto per finalità dei costi per natura e missioni istituzionali.

Per maggiori dettagli tecnici riferiti ai contenuti della presente relazione si rinvia agli schemi che formano parte integrante del Rendiconto Generale 2011.